

fallì il colpo: l'assassino fu preso e palesò i suoi complici, capo dei quali era Lucilla sorella di Commodo vedova di Lucio Vero rimaritata con Claudio Pompeiano senatore illustre che nulla sapeva della sua trama. D'allora in poi Commodo giurò odio eterno al senato e andò a caccia di delitti contro i più distinti de' suoi membri per farli perire. Tutto il seguito del suo regnare ritrasse degli orrori dei regni di Caligola, di Nerone e di Domiziano. Roma divenne un teatro di carnificina e di abominazione. Commodo alla crudeltà aggiunse la follia. Rinunciò al suo nome di famiglia quello assumendo di Ercole, e come lui, dicevasi figlio di Giove. A suo esempio lo si vide camminare coperto di pelle leonina, con in mano una clava, con cui ammazzava gli storpii e gli infermi che incontrava nel suo passaggio. La destrezza di cui piccevansi nel maneggiò dell'armi lo rendeva appassionato pei giuochi dell'anfiteatro. Egli non arrossiva di scendere nell'aringo e combatter nudo coi gladiatori o contro le ficer fatte da lui venire con grandissime spese da remote regioni. Gli storici annoverano ben settecentrentacinque volte in cui intervenne in ispettacolo in siffatti esercizii non men vergognosi che terribili, bench' egli sapesse porsi al coperto dai pericoli. Feroce persino ne' suoi amori immolava alla sua barbarie anche gli oggetti e i ministri della sua lubricità. Marcia di lui concubina, Leto prefetto del pretorio ed Eletta di lui ciamberlano accortisi ch' egli volea porli a morte, prevennero il colpo e lo fecero strozzare da un gladiatore nella notte che terminava l'anno 192. Egli contava trentaun' anno, e quattro mesi. Commodo avea sposato Bruzia Crispina, novella messalina, ch' egli fece morir verso l'anno 184.

Veggonsi delle medaglie di Commodo battute in Egitto che accennano gli anni 20. 30. 31. 32. Per verificar tali date convien risalire all'anno 161, epoca in cui l'impero passò nella famiglia Aurelia, e quella ad un tempo della nascita di Commodo. Con ciò si troverà che l'anno 20 della prima medaglia si riporta all'anno primo del regno di Commodo, l'anno trenta al decimo e così degli altri. Sarebbe forse egualmente verisimile il dire che tali medaglie indicano l'età di Commodo, poichè essendo egli por-